

L'ARCHIVIO DI STATO DI FROSINONE, estende la propria competenza su territori soggetti in passato allo Stato Pontificio e al Regno di Napoli, conserva quindi le carte di questi due passati Governi. La parte più consistente della documentazione conservata è rappresentata da quella giudiziaria e notarile seguita dalla documentazione appartenente alla Delegazione Apostolica e alla Direzione di Polizia, istituite all'atto della Restaurazione con motu proprio del 6 luglio 1816. Notevole è anche la Collezione delle Pergamene (secc. X-XVIII), provenienti, in genere, da legature di protocolli notarili, all'interno della quale si possono trovare esempi unici di notazione musicale, o di antiche scritture appartenenti al territorio, come la beneventana.

Si segnalano inoltre gli atti di carattere amministrativo appartenenti alla Sottoprefettura e Prefettura di Frosinone e al Genio Civile, nonché gli atti demaniali e i catasti antichi e moderni.

P.le De Matthaeis, 41 Frosinone ☎0775 872522 .1 ☎0775270603

✉as-fr@beniculturali.it 🌐 <http://archivi.beniculturali.it/ASFR>



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Archivio di Stato di Frosinone

Carte di Natale

Mostra documentaria

"Caro Gesù Bambino..."

"La più bella letterina di Natale"
Concorso ENAL (1960-1970)

Quarto Istituto Comprensivo di Frosinone

dicembre 2013

Scuole Primarie

Maiuri 9-10 ❄ Cavoni 11-12

In concomitanza delle Festività e in occasione dell'Apertura Straordinaria degli Archivi di Stato e delle Biblioteche per il progetto “*Carte di Natale*” presso l'Archivio di Stato di Frosinone è stata realizzata la mostra dal titolo “*Caro Gesù Bambino...*” allestita con gli originali delle letterine di Natale degli alunni delle Scuole Elementari della Provincia, che hanno partecipato al concorso Enal: “*La più bella letterina di Natale*” nel decennio 1960-1970.

Il percorso della mostra è per il visitatore un'occasione per un “viaggio” indietro nel tempo, in una società ancestralmente contadina, impermeabile agli effetti del “*miracolo*” economico italiano, non ancora contaminata dagli eccessi del consumismo, nel cui orizzonte i “*bisogni*” annullano i “*desideri*”.

Dott.ssa Viviana Fontana

L'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori nasce con decreto legge del 22 settembre 1945, n. 604 che sanciva la trasformazione dell'Opera Nazionale Dopolavoro, O.N.D., voluta dal regime fascista e fondata con regio decreto legge del 1 maggio 1925, in E.N.A.L.

L'ente si proponeva di promuovere il sano e proficuo impiego delle ore libere dei lavoratori intellettuali e manuali, con istituzioni ed iniziative dirette a sviluppare le loro capacità morali, fisiche, intellettuali.

In particolare l'E.N.A.L. si distinse nell'organizzare mense, spacci di generi alimentari, soggiorni per lavoratori e colonie per i loro figli, facilitazioni commerciali, sanitarie, termali, cinematografiche, assicurazioni extra lavoro, buoni acquisto. Vanno inoltre ricordate le iniziative culturali, come la promozione di feste folkloristiche, campionati sportivi, concorsi canori e musicali. L'ente è stato soppresso con la legge 23 dicembre 1978, n. 833 che istituiva le Unità Sanitarie Locali, Assistenza) a cui l'E.N.A.L. faceva capo passassero alla USL.

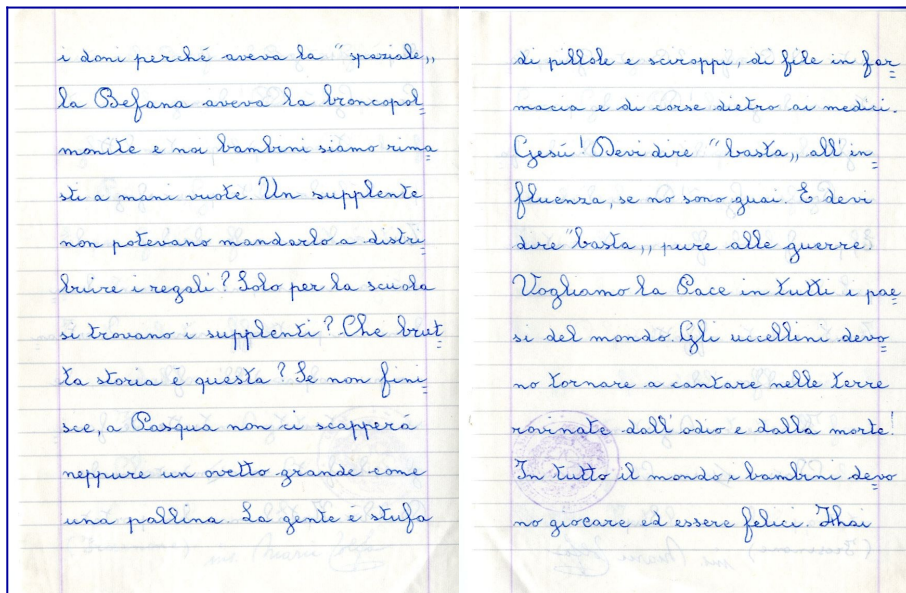
Il fondo è stato versato all'Archivio di Stato di Frosinone nel 2007.



Progetto di apertura straordinaria di Archivi di Stato e Biblioteche pubbliche “*Carte di Natale*”

Coordinamento dott.ssa Viviana Fontana

Apertura Straordinaria della Sala di Studio	Realizzazione della mostra “Caro Gesù Bambino...”
Caldaroni Augusta Frasca Leandro Cecili Cinzia Barbona Bruno Sibilia Maria Rita Cerroni Ennio Colantonio Nadia Gaetani Benedetto	Fontana Viviana Cianchetti Rosanna Bianchini Giulio Pulcinelli Giovanni Petrivelli Pierina Lombardi Silvia Santoro Gina D'Agostini Massimo



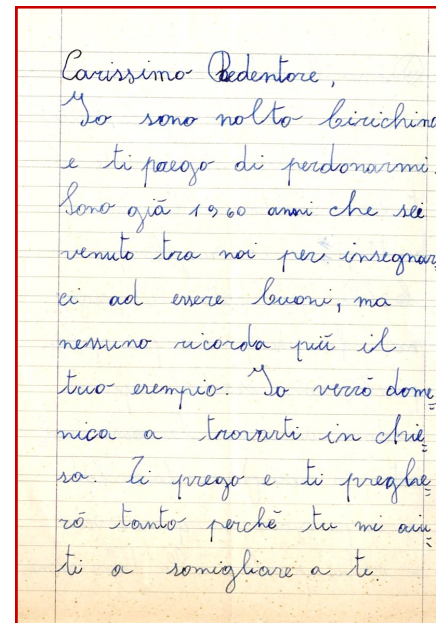
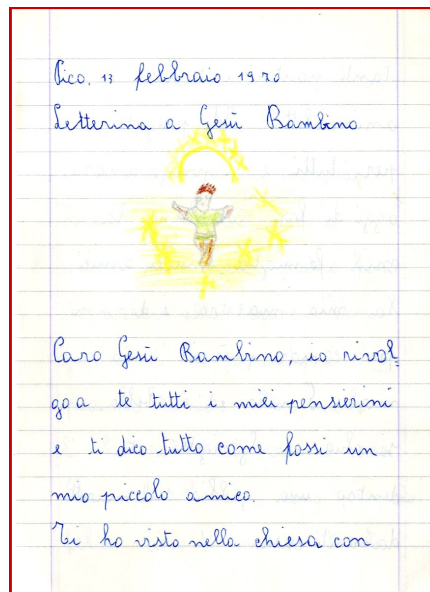
Francesco, Scuola Elementare di Supino, classe IV, 1970

Sonia, Scuola Elementare di Frosinone
L. Radice, classe IV, 1970



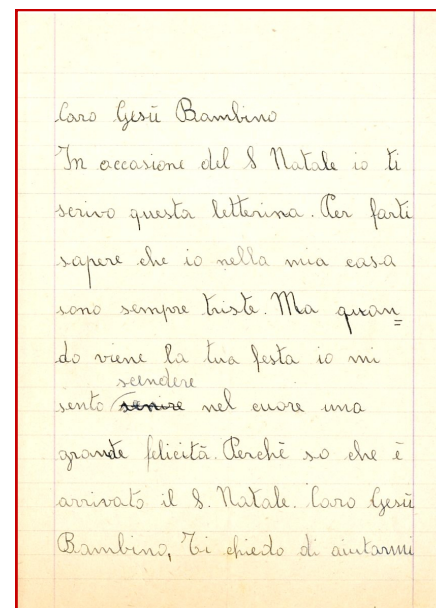
*"La più bella letterina a Gesù Bambino",
AsFr, Enal di Frosinone, b. n. 5*

Maria, Scuola Elementare di Pico,
classe IV, 1970



Antonio, Scuola Elementare di S.Apollinare,
classe IV, 1960

Gaspare, Scuola Elementare di Ferentino
Porciano, classe V, [1962]

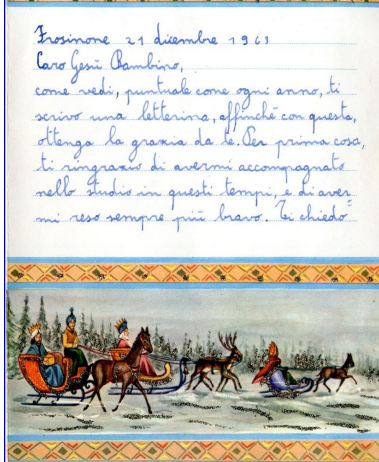


Annunziata, Scuola Elementare di Vicalvi
Borgo, classe V, 1961

*"La più bella letterina a Gesù Bambino",
AsFr, Enal di Frosinone, b. n. 3*



Livio, Scuola Elementare di Frosinone
Campo Sportivo, classe V, 1963

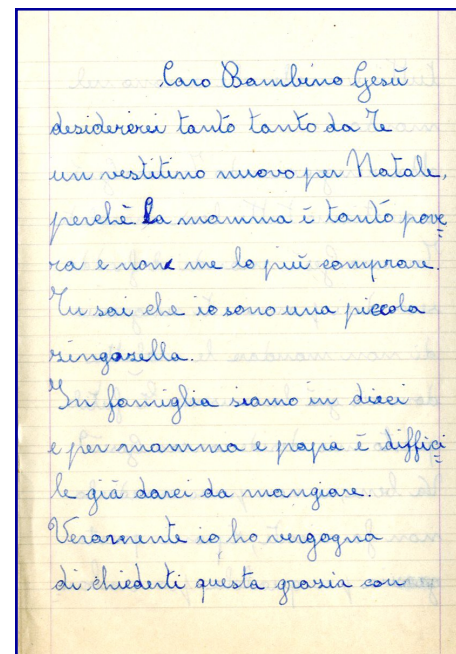


Piero, Scuola Elementare di Frosinone
Campo Sportivo, classe V, 1963

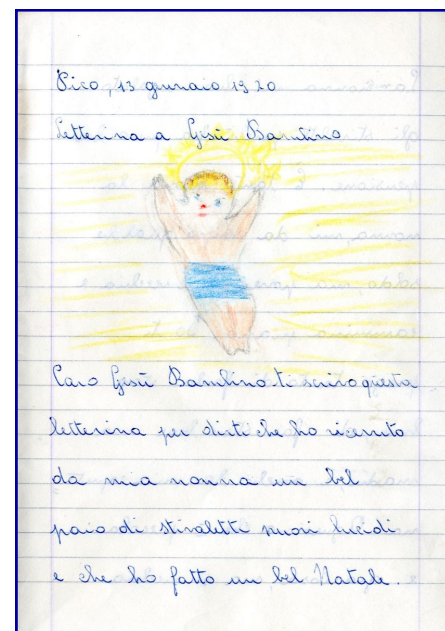


Umberto, Scuola Elementare di Vallerotonda
Cardito Chiesa, classe V, 1964

*"La più bella letterina a Gesù Bambino",
AsFr, Enal di Frosinone, b. n. 4*



Camilla, Scuola Elementare di Frosinone
De Mattheis, classe IV, [1970]



Maria Civita, Scuola Elementare di
Pico Pontepastena, classe IV, 1970

*"La più bella letterina a Gesù Bambino",
AsFr, Enal di Frosinone, b. n. 5*



Caro Gesù Bambino,
io ti voglio tanto bene.

Non sono una bambina ricca, ma papà
lavora alla Klopman e guadagna bene
perciò non ti chiedo nulla (né vestiti, né
gioielli, né dolci.)

Quando nascerai tu gli Angeli Tuo
sarono:

— "Pace in terra agli uomini di buona volontà."

Sono passati quasi 2000 anni, ma ancora

*“La più bella letterina a Gesù Bambino”,
AsFr, Enal di Frosinone, b. n. 5*

1. Teammone, 16 dicembre 1969
 Caro Gino Bombino,
 io non ti ho mai scritto una lettera.
 Quest'anno è la prima volta.
 Ti domanderai il perché; non lo dice a nessuno però.
 Il maestro, oggi, ci ha detto: «Scrivete una lettera al Bombino Gino».
 Io non te lo scrivo perché voglio far vedere a tutti che sono bravo, ma poi
 chi voglio davvero chiacchiarare un poco con te.
 Forse tu di lettera non ne ricevi molte e sei tanto contento quando te ne arriva
 una; perdona però la mia inaspettatezza, te scriverò ogni anno.
 Forse la mia lettera ti farà compagnia durante il periodo di Mafale.
 Io ti scrivo, perché desidero tanto una cosa: essere bravo.
 Ogni anno io te lo prometterò ma non ho mai mantenuto la promessa
 fedelmente, ma quest'anno decido che la manterrò.
 Vorrei anche domandarti una cosa: siccome a scuola ho imparato la

1
Capomaestro 23 Gennaio 1970
Caro Gesù Bambino.
Sono un bambino che
abito in campagna e
per andare a scuola
devo andare sotto la
pioggia e nel fango sono
povero e i miei genitori
non mi possono comprare

Buon Natale

11 Gennaio 1964
Lettera a Gesù
Bambino
Caro Gesù
Bambino,
La mia
letterina
sarà povera
di espressione

Isola Liri, 20 gennaio 1964

Caro Gesù Bambino,

le scene di dolore, di distruzione, di
rovine, trasmesse dalla televisione
il 9 ottobre dello scorso anno,
quando su Langarone si abbatté
la frana, mi sono rimaste impres-
se nello sguardo.

Il mio cuore è tanto triste pen-
sando ai bimbi morti così im-
provvisamente mentre dormivano



Buon Natale

Caro Gesù Bambino,
 Caro Gesù, tutta la
 mia famiglia e anche
 io siamo tutti contadi-
 ni, e io ti prego tanto
 affinché ci fai la grossia



Domenica, Scuola Elementare di Campoli Appennino Treo, classe V, [1964]

1^a
Caro Gesù, so che sei tanto buono e che vuoi bene ai piccoli miei. E tanto che voglio scriverti, però non ho avuto mai tempo. Ora mi sono deciso. Caro Bambinello, lo sai che la notte non riesco mai a dormire bene? La mia mamma mi ha messo a dormire in un lettino con mio fratello più grande. La notte non fa altro che darmi fastidio, mi sembra per un pallone perché mi dà sempre calci. Non so proprio cosa fare. Caro Gesù non dormi in un lettino perché così non posso continuare e se farò, manderà anche un pullone a mio fratello. So, per merito di tutto questo cerchierò di essere più buono e più studioso. Ti saluta il tuo piccolo amico
Ignazio

Ignazio, Scuola Elementare di Torrice Casal Patrono, classe V, [1964]

Carlo, Scuola Elementare di Frosinone Scalo, classe V, [1964]

*"La più bella letterina a Gesù Bambino",
AsFr, Enal di Frosinone, b. n. 4*

Caro Gesù Bambino,
ancora pochi giorni e tu scenderai nel cuore degli uomini di buona volontà; io, per ricuorarti nel mio, sto preparando una soffia culla costituita da semplici atti di obbedienza:
Mio fratello, un giorno, ruppe un vaso e fece ricadere la

non far fare il terremoto qui, hai capito?
Be', spero di sì. Mio padre ha raccolto tutto quello che ha detto una vecchia donna sopra la cattedrale: Vedi che hanno combinato questi sciocchezzi, parti! Per trovare il petrolio hanno ficcato dei tubi sotto la terra, i tubi hanno fatto contatto con il fuoco, zolfo tutta quella roba, e ha fatto il terremoto. Rispose un uomo:
Ma statti zitta ha dire questo

Franco, Scuola Elementare di Aquino, classe IV, 1968

chiacchiere che non servono a niente.
Ecco. Io mi chiamo Franco
sono nato ad Aquino nel 1953, il 12 Gennaio. L'ho e tanti cari fratelli. Non dimenticare quella preghiera fammi contenti.
L'ho Franco
L'ho Franco
L'ho Franco

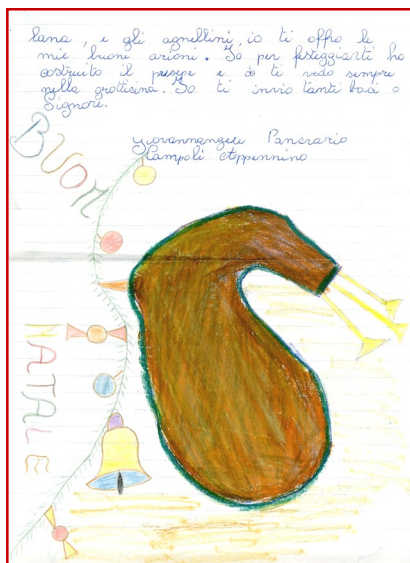
Mario, Scuola Elementare di Fumone Madonna delle Grazie, classe V, 1968

Fumone, 28.1.1968
Caro Gesù Bambino,
ti scrivo questa lettera senza troppo entusiasmo e senza speranze perché non hai mai esaudito i miei desideri quando ti scrivo in tempo utile, figuriamoci se lo farai adesso che il Natale è già passato e anzi quasi ce lo siamo dimenticato!
Comunque, visto che alla maestra

Caro Gesù Bambino,
io ti voglio bene.
Quando mio padre viene vicino alla porta del paradiso dagli un calcio e mandalo via perché ha lasciato mamma con tutti i figli piccoli.
Io non lo conosco, non so come si chiama, non so dove si trova e non so

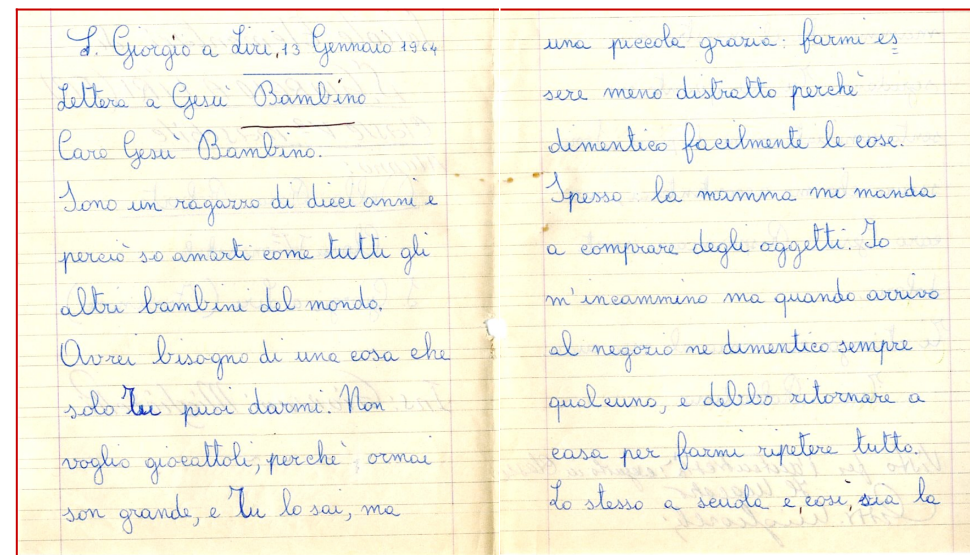
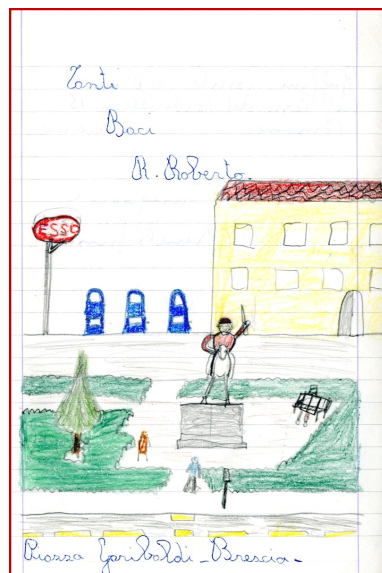
Anita, Scuola Elementare di Castro dei Volsci Capoluogo, classe IV, 1969

*"La più bella letterina a Gesù Bambino",
AsFr, Enal di Frosinone, bb. n. 4-5*

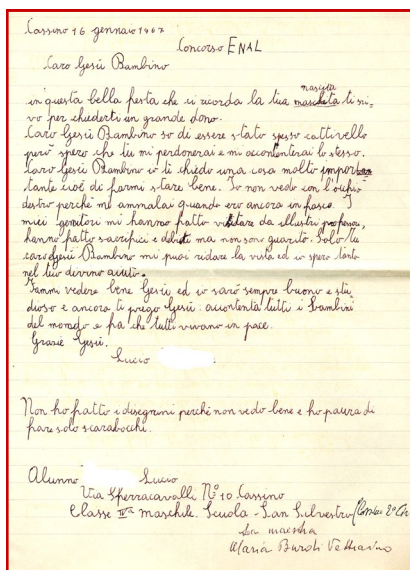


Pancrazio, Scuola Elementare di

Roberto, Scuola Elementare di Ceccano
Passo del Cardinale, classe IV, 1967

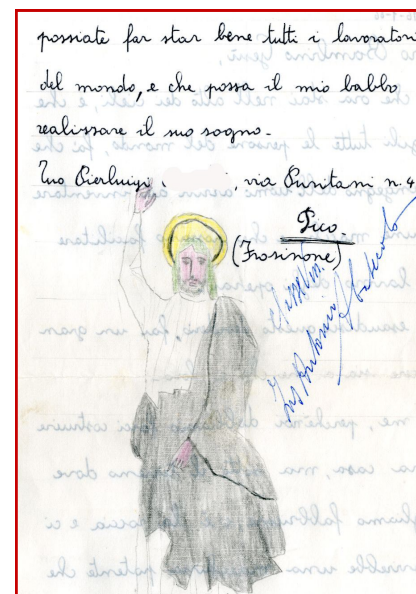
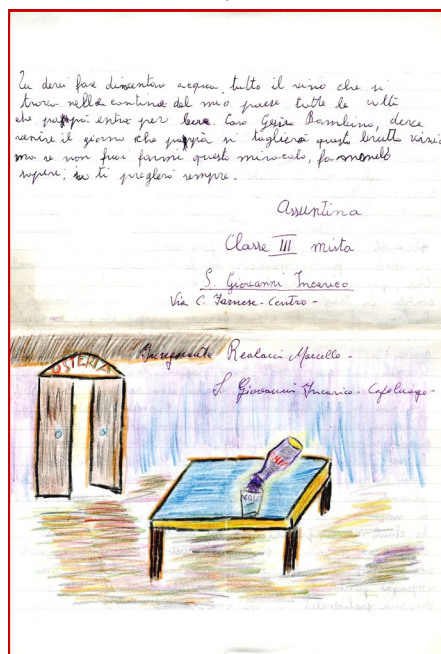


Roberto, Scuola Elementare di San Giorgio a Liri,
classe V, 1964



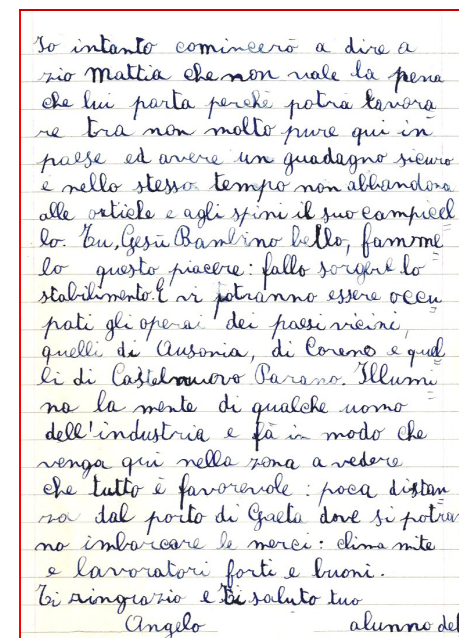
Lucio, Scuola Elementare di Cassino
San Silvestro, classe IV, 1967

Assuntina, Scuola Elementare di
San Giovanni Incarico Capoluogo,
classe III, 1967



Pierluigi, Scuola Elementare di Pico,
classe V, 1966

Angelo, Scuola Elementare di Ausonia
Selvacava, classe V, 1964



"La più bella letterina a Gesù Bambino",
AsFr, Enal di Frosinone, b. n. 5

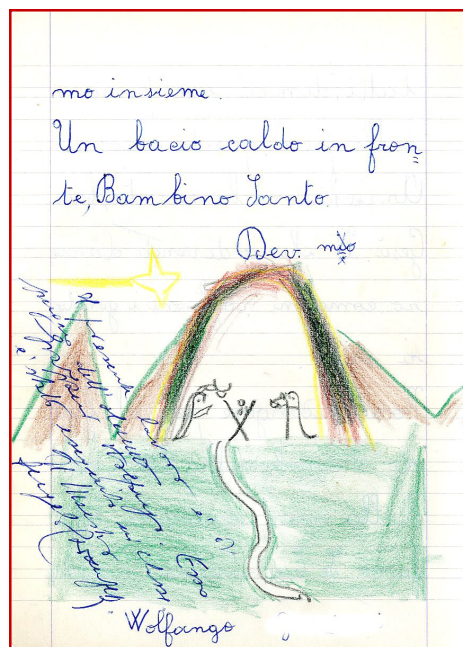
"La più bella letterina a Gesù Bambino",
AsFr, Enal di Frosinone, b. n. 4

Wolfgang, Scuola Elementare di Trevi nel Lazio, classe IV, [1966]

questo regalo: darti la mia anima buona senza bugie.
E tu che regalo mi fai?
Io voglio un fucile a dieci colpi. Me lo fai?
Grazie tante.

Giovanni, Scuola Elementare di Paliano, classe II, 1966

*"La più bella letterina a Gesù Bambino",
AsFr, Enal di Frosinone, b. n. 4*



Paolo, Scuola Elementare di Guarcino, classe II, [1966]

Caro Gesù Bambino,
ogni tanto sogno tante vipere e serpenti che mi pizzicano.
Io ti chiedo di non farmi fare più questi brutti sogni. Grazie dal tuo devoto.
Paolo

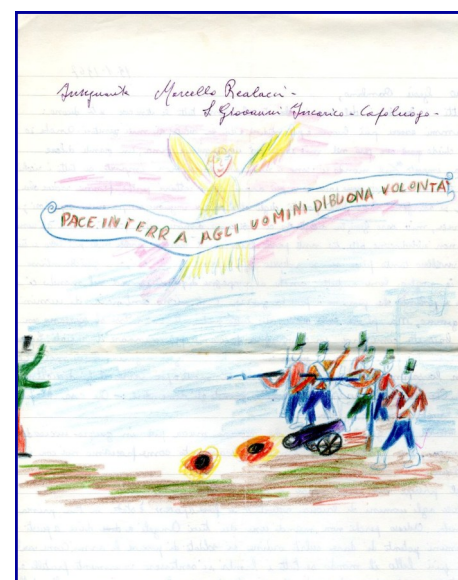
*Guarcino
classe 2ª elementare di Guarcino
Indirizzo: Via Chialina, 11, Frosinone*



Claudio, Scuola Elementare di Campoli Appennino Capoluogo, classe II, [1967]

Ora, per non rimanere bugiardo, ti prego tanto di farmi diventare brava, studiosa e gentile con tutti; ho pensato di scriverti questa lettera, ma che, credo, ti farà molto piacere.
Gesù Bambino, ti chiedo ancora un altro favore che tanto ho al cuore: di far stare bene il mio caro babbo che si trova tanto, tanto lontano, in una terra straniera, a lavorare, per mantenere me, la mia mamma e i miei fratelli: no Antonio. Ti prego, Gesù Bambino, di farlo stare sempre bene, così il Terragosto potrà

Luciana, Scuola Elementare di San Donato Capoluogo, classe IV, 1967



Luigi, Scuola Elementare di San Giovanni

*"La più bella letterina a Gesù Bambino",
AsFr, Enal di Frosinone, bb. n. 4-5*